



Tra Piave e Montello

Foglio di informazione del Gruppo A.N.A. di
Crocetta del Montello - Sezione di Treviso

A.N.A. Gruppo di
Crocetta del Montello
Fondato il 6 maggio 1962

Anno VI - N° IV - Numero 26
Dicembre 2004

Assemblea dei Soci

Si terrà presso la Casa degli Alpini

Domenica 12 dicembre 2004 alle ore 10,00

E' convocata per il giorno di domenica 12 dicembre, alle ore 9 in prima convocazione e alle ore 10 in seconda convocazione, l'**Assemblea ordinaria dei Soci**, per la trattazione del seguente **Ordine del Giorno**:

- Relazione morale del Capogruppo;
- Relazione finanziaria del Segretario;
- Discussione e votazione delle relazioni
- Tesseramento 2005
- Determinazione quota a favore del Gruppo;
- Quota straordinaria alla Sezione per lavori completamento nuova Sede;
- Elezione dei Delegati all'Assemblea di Sezione;
- Programma attività per l'anno 2005;
- **Votazioni per l'elezione del Consiglio Direttivo per il triennio 2005-2007.**

Al termine dell'Assemblea sarà aperto il seggio elettorale per le votazioni che, per favorire la partecipazione al voto anche dei Soci che non potranno essere presenti all'Assemblea, rimarrà aperto fino alle ore 18,00.

I lavori si concluderanno, come consuetudine, con una pastasciutta per tutti i partecipanti che vorranno fermarsi.

E' un'occasione di incontro, di discussione e di scambio di idee e opinioni che non può che giovare al Gruppo, perché la partecipazione dei Soci negli ultimi tempi, si è purtroppo ulteriormente affievolita.

Mentre in seconda pagina viene riportato un breve sunto di quanto fatto nel triennio, qui richiamiamo l'attenzione di

quanti fossero interessati o disponibili ad offrire una maggiore collaborazione ed entrare a far parte del Consiglio, di segnalarlo senza timori reverenziali verso nessuno.

Il Gruppo, anche per portare avanti l'intenso e impegnativo programma ha davvero bisogno di tutti noi. Dobbiamo quindi rimproccarci le maniche, tutti, sia quelli che entreranno a far parte del prossimo Consiglio che tutti gli altri Soci, perché le nostre iniziative, i nostri ideali, il nostro spirito, hanno bisogno di essere rinvigiti ed alimentati per durare ancora a lungo.

Almeno finché ci saranno Alpini.

E concludo con i più sinceri Auguri a tutti i Soci e alle loro famiglie.

Andrea Scandiuzzi

Sommario:

Assemblea annuale dei Soci	1
Altri tre anni sono passati	2
Gli appuntamenti del 2005	3
Storia degli Alpini "Le scarpe al sole"	4
Chi è?	4
Borsa di studio	5
La scampagnata... mancata	6
Ottimi i marroni	7
I vincitori della briscola	7
Canti alpini: "Monte Cauriol"	8
Agenda Alpina	8



**Buon Natale**
Felice Anno Nuovo

Altri tre anni sono passati...

Molte le cose fatte, tante le soddisfazioni, ma non è mancata qualche amarezza e delusione, e tante sono ancora le cose da fare

Al termine del mandato triennale, il secondo, è opportuno fare una breve carrellata di quanto è successo in questo periodo, anche se il dettaglio lo riferirò in Assemblea. Devo innanzi tutto dire che, comunque, nonostante non siano mancati alcuni momenti difficili e anche qualche tensione, alla fine il bilancio di questi tre anni può senz'altro essere considerato nel complesso positivo.

Tre anni che, peraltro, non si possono ricordare prescindendo dai tre precedenti durante i quali è stato impostato un programma, magari anche ambizioso, di manifestazioni, celebrazioni, feste, gite e via dicendo, con l'unico obiettivo di mantenere viva la tradizione che ha sempre visto gli Alpini di Crocetta primeggiare (ci sia consentito un piccolo peccato di presunzione) tra le varie associazioni locali, siano d'arma o altre.

Ecco quindi, come Associazione d'Arma, l'inaugurazione della Casa degli Alpini nel 2000, il 40° di fondazione nel 2002 e gli annuali ranci all'Isola dei Morti (ora tralasciati) e sul Montello. Ma anche le nostre partecipazioni alla celebrazione delle ricorrenze civili che riteniamo ancora molto importanti quali il 25 aprile, Festa della Liberazione, giorno nel quale portiamo anche il nostro saluto agli ospiti di Villa Belvedere, e il 4 novembre, Festa delle

Forze Armate e dell'Unità d'Italia.

Il 2 giugno, Festa della Repubblica, tornato ad essere festa nazionale per volontà del nostro Presidente della Repubblica, viene per il momento celebrato soltanto a Roma ed il poche altre città d'Italia; vedremo in futuro.

Sono date che devono aiutarci a ricordare, senza retorica, alcuni momenti importanti della storia del nostro

Paese e di coloro che per la nostra libertà e per la Patria hanno sacrificato la loro vita.

Riteniamo che in particolare le nuove generazio-

ni (molti progetti), l'ampliamento e la sistemazione dell'area esterna, la sistemazione dell'interno e via dicendo.

Poi, oltre alle adunate nazionali alle quali non siamo mai mancati, le gite a Caporetto, ad Au-

scwitz e Birchenau in Polonia, a Lavarone sull'Altipiano di Asiago, a Monaco di Baviera per l'Oktoberfest.

Le crostolate, le castagnate, le gare di scopa all'asso e di briscola, i ristori di mezzanotte di Natale e le feste di capodanno.

Ci aggiungiamo qualche altra occasione per stare insieme in baita, le aper-

Non sono poi state tutte rose e fiori anche per quanto riguarda i rapporti tra i membri del Consiglio, che hanno avuto qualche momento di tensione, poi stemperata grazie alla buona volontà di tutti.

Devo ora pubblicamente fare alcuni ringraziamenti alle persone che più di altre hanno collaborato per la buona riuscita, anche economica, di tutti i nostri appuntamenti, e in particolare chi non sarebbe tenuto a farlo; grazie quindi le nostre Collaboratrici: Giovanna Gallina, Giuditta Noal, Annamaria Falcade Marta, Annamaria Marsura, Pina Bonetto Bonora, Daniela Nicoletti, e tutte le altre persone che hanno dato una mano.

Un sincero grazie per la loro collaborazione anche a tutti i Consiglieri ed a tutti i Soci che mi hanno dato il loro aiuto ed il loro sostegno e che, come Alpini, non cito anche per non rischiare di scordare qualcuno.

Un pensiero, infine, a tutti quelli che in questi ultimi tre anni sono andati avanti: Sergio Bigarella, Antonio Martin, Luigi Marchi, Rino Baù e Antonio Mascotto.

Una preghiera, per concludere, a tutti i Soci perché partecipino all'Assemblea di domenica 12 dicembre ed alle votazioni per il rinnovo del Consiglio. Vi aspetto!

Il Capogruppo
Andrea Scandiuzzi



Andrea Scandiuzzi, il Capogruppo

VOTAZIONI

RICORDA CHE È POSSIBILE VOTARE, DOPO IL TERMINE DELL'ASSEMBLEA, ANCHE NEL POMERIGGIO DI DOMENICA 12 DICEMBRE, FINO ALLE ORE 18,00 - NON MANCARE!!

ni, gli studenti, dovrebbero parteciparvi per imparare quel po' di storia che ormai nelle scuole non s'insegna più.

Tornando a noi, da ricordare sono anche i diversi lavori di completamento e di abbellimento della Casa gli Alpini, per la quale ci sono ancora

ture della domenica mattina, ma soprattutto del giovedì sera e il quadro è abbastanza completo.

In tutto questo bisogna però ricordare, ancora una volta, e siamo alle note dolenti, che la partecipazione dei Soci lascia purtroppo un po' a desiderare.

L'invito a tutti a partecipare

Festa Sociale

Domenica 13 marzo 2005

Si svolgerà domenica 13 marzo l'annuale Festa Sociale del Gruppo.

Questo il programma:

dalle ore 9,30: ritrovo in baita dei Soci e degli Ospiti per un brindisi di benvenuto
ore 10,50: sfilata dei partecipanti dalla Casa degli Alpini alla Chiesa Parrocchiale

ore 11,00: Santa Messa accompagnata dal Coro ANA del Montello - al termine della Messa deposizione di un mazzo di fiori alla lapide in Cripta che ricorda i Caduti

ore 13,00: rancio nel salone parrocchiale (ex cinema).

Durante e dopo il rancio ci saranno intrattenimenti vari (lotteria, coro).

Raccomandiamo la presenza dei Soci, con il Cappello, alla Messa, e anche numerosi al rancio.



AFORISMI

Un amico è uno che sa tutto di te e nonostante tutto gli piaci

E. Hubbard

Il lavoro mi piace, mi affascina. Potrei starmene seduto per ore a guardarlo.

J.K. Jerome

Sono aperte le iscrizioni

al Redentore

Affrettarsi a dare l'adesione

RICORDIAMO CHE SONO APERTE LE ISCRIZIONI PER PARTECIPARE ALLA FESTA DEL REDENTORE A VENEZIA SABATO 16 LUGLIO 2005.

LE ADESIONI SI RICEVONO PRESSO LA SEDE DOVE SI POTRÀ AVERE ANCHE IL PROGRAMMA, MEDIANTE IL VERSAMENTO DI UN ACCONTO DI € 50,00 A PERSONA. IL COSTO TOTALE È DI CIRCA 90/95 EURO.



La motonave "Fenice"

Il programma di massima per il 2005

Spetterà al nuovo Consiglio mantenerlo o modificarlo

Il programma è stato trasmesso al Comune che lo ha richiesto per una migliore e completa programmazione delle varie manifestazioni nel Comune e per la pubblicazione, da parte della Pro-Loce, del calendario completo per il 2005.

Venerdì 4 febbraio: crostolada in baita

Domenica 13 marzo: Festa sociale con Santa Messa a Crocetta e rancio nel salone parrocchiale (ex cinema)

Venerdì 15 aprile: gara di scopa all'asso

Lunedì 25 aprile: al mattino partecipazione alle manifestazioni per la celebrazione dell'Anniversario della Liberazione; al pomeriggio la tradizionale visita agli ospiti di Villa Belvedere

Domenica 1° maggio: in collaborazione con la Parrocchia, tradizionale passeggiata al Santuario della Madonna della Rocca con pic-nic

13-15 maggio - PARMA Adunata Nazionale

Giovedì 2 giugno: Festa della Repubblica

Domenica 3 luglio: gita sociale a.....

Sabato 16 luglio: escursione a Venezia in motonave per la Festa del Redentore

Sabato 6 e domenica 7 agosto: fine settimana al rifugio Lunelli (Comelico, Val Granda) con escursione

Domenica 4 settembre: Pellegrinaggio al Bosco delle Penne Mozze a Cison di Valmarino

Domenica 28 agosto: scampagnata sul Montello presso la Tenuta Vanetti

Venerdì 14 ottobre: castagne roste e vin novo in baita

Domenica 6 novembre: celebrazione Festa delle FF.AA. e dell'Unità d'Italia

Venerdì 18 novembre: gara di briscola

Domenica 11 dicembre: Assemblea annuale del Gruppo

Sabato 24 dicembre: ristoro dopo la S. Messa di mezzanotte a Crocetta

Come si può notare il programma è vasto e comprende manifestazioni per tutti i gusti.

Manca solo che i Soci partecipino numerosi per gratificare e compensare coloro che si danno da fare per l'organizzazione e sostenere così l'Associazione.

Da "Le scarpe al sole"

...Affido all'onore dei Battaglioni...

di Paolo Monelli

10 giugno... Dall'alba bombardamento. Sul tamburo bigio del cielo chiamano adunata avanguardie di mostri. E verso sera, sotto la tempesta, alpini balzano alla conquista dell'Ortigara. Ma noi, rannicciati contro le rocce della Caldiera, sentiamo imperversare sulle nostre incerte difese la reazione delle artiglierie nemiche... Arrivano le barelle con i primi feriti. Arrivano le corvé dei muli con ghirbe gabbioni cartucce casse di cottura. Sfilano le truppe di rincalzo, il genio, i portatori: tutto sopra una stradetta di quattro metri ricavata nei fianchi della monta-

gna, un ammicchiarsi, un intralciarsi, un aggrovigliarsi di bestie e d'uomini, di feriti e di portatori. Il mulo scalpita accanto alla barella posata a terra perché ce n'è una fila davanti e i medici non fanno a tempo a lavare tagliare bendare la carne fresca che gli portano... E poi il cielo si scioglie in pioggia. Quando si rientra, sulla strada ingombra, ancora le file di barelle scoperte sotto l'acqua e il gemere dei feriti e gli urli dei medicati e le bestemmie dei conducenti; e ogni tanto lo scroscio e il lampo della granata che copre ed annulla tutto. Una è caduta su

un posto di medicazione, netta: medico e feriti non si sono trovati più...

13 giugno... Il generale Porta rientra zoppicante dalla battaglia, un paio d'occhiali sul viso cotto, il passamontagna rivotto buffo attorno alla testa. "Com'è andato il generale?" domanda uno che ci ha confidenza. "Non so se sono vivo per miracolo o morto resuscitato" risponde il generale, e arranca via per i camminamenti...

25 giugno... Il capitano dice: "Andiamo". Sulla soglia della caverna, e addossati alla parete, tre o quattro telefoni-

sti, un osservatore d'artiglieria, un capitano dei bombardieri ci guardano con occhi in cui temo di leggere troppo (Dio mio, siamo dunque così spacciati?). Mi conoscono, ma tacciono: sento che non osano dirci una parola d'augurio, che sonerebbe beffa e ironica. Ma Tissi trova le parole adatte: "Ciao neh. E no sté non a 'ver paura, che par magnar e par bevar penso mi a mandarvene drento fin che volé"... Tutta la costa della Caldiera che si deve discendere è vulcanelli di granate; ma sembrano peggio le mitragliatrici cecchine che aspettano ai passaggi obbligati e fre-

Chi è?

Proverbi

Quando l'angiolo Michele si bagna l'ale, piove fino a Natale (29 settembre).

Novembre imbaccato, raccolto e seminato.

Dicembre nevoso, anno fruttuoso.

Nelle nostre continue ricerche di materiale e documenti, ci siamo imbattuti in questa fotografia (sembrirebbe più un ritratto) di un giovane e fiero Alpino.

Ci ha parecchio incuriosito il fatto che nessuno è finora stato in grado di riconoscerlo.

La pubblichiamo, pertanto, con la speranza che qualcuno possa fornirci qualche informazione.

Chi è in possesso di vecchie fotografie che possano interessarci, è pregato di fornircene copia per i nostri archivi.



gano quasi sempre. C'è il mucchietto dei morti, però, che dà l'allarme. Allora si prende fiato un momento, tutta la vita passa in un rimpianto d'un attimo, un presentimento s'affaccia ed è resinto con terrore, ed ecco ci si tuffa nel rischio. Tre quattro sibili di pallottole, è passata. E lo zappatore Vanza, addossato alla roccia che lo ripara, tira fiato e commenta quei sibili "Le ciama zio zio, e no semo gnanca parenti". Ma il capitano Vigevano c'è restato secco...

il signor generale consegna a Casagrande l'ordine di operazioni "Affido all'onore dei battaglioni Cuneo e Marmolada la riconquista delle quote 2.003, 2.101, 2,105". Facciamo il saluto e ce ne andiamo, ed eccoci fuori di nuovo... sotto questo bombardamento che dovrebbe annientarci, nell'intenzione del nemico, il telefono ogni cinque minuti si spez-

za, e subito dopo riprende. Merito di questa squadretta di guardafili dei genio che sono eroici, un caporale e pochi uomini, sempre fuori a cercar la rottura, anche su quel lordaio di neve del Passo dell'Agnella dove ci è più buche che piano, solo, senza ufficiali, senza orgoglio di mostrine al colletto, due ci hanno già lasciato la buccia, e gli altri continuano, e viene la voglia, ogni volta che vengono a domandare di provare se adesso si parli, vien la voglia di mettergli sulla testa il cappello con la penna, perché se lo meriterebbero.

A sera, la 297^a, d'impeto, attacca, cinve, riprende la quota 2.003. e Subito il capitano Ripamonti domanda rinforzi. C'è una compagnia - trenta uomini - d'un altro battaglione, Su. Poi, per racimolare altri quattro gatti da portargli, snido dai sassi, dalle balmo qualche soldato senza reparto,

che attende la notte per rientrare; e non trovo ingiuria più sanguinosa di questa per scuoterli: Imboscati. "Fuori, imboscati, bisogna andare di rinforzo alla compagnia della cima". "Ostia" risponde fra i denti un alpino "anca imboscati i ne dise dopo tanto tempo che se rampega su ste crode!"...

La Divisione manda a dire che se abbiamo bisogno di rinforzi possiamo prendere il battaglione Tirano, e si tratta soltanto di scovarlo fuori, perché è nella battaglia da due o tre giorni e nessuno sa più cosa ne sia successo. I portaordini riescono finalmente a mandare al maggiore un gruppetto d'uomini, tre dozzine in tutti, comandati da un capitano che ha il braccio al collo, fracassato da una pallottola. "Siete voi il battaglio Tirano?" chiede il maggiore. "Signorsi". "Tutto qui?" "Tutto qui". "Allora, battaglione Tirano del Quinto Alpini

avanti" dice il maggiore "andate a quota 2.003 di rinforzo alla 297^a del Cuneo".

"Signorsi" risponde senza bestemmiare l'ufficiale. E s'avvia, e le tre dozzine d'uomini, quanti la battaglia ha risparmiato di seicento che erano l'altro giorno, gli tengono dietro, a muso duro ma zitti; e salgono nel buio verso la quota. Ma lassù il capitano Ripamonti, quando s'è visto arrivare questo po' po' di rinforzo, questo po' po' di battaglione, ha cominciato a ostiare che se alla divisione sono pazzi lui ha la testa sulle spalle e il cuore a destra e "qui comando io, perdio", e non c'è alcun bisogno di rinforzi contro quei pidocchiosi di much e sei mesi di licenza meritano questi ragazzi, e non di tornare nella battaglia, e ha rispedito a cima Campanaro il capitano e i suoi uomini, che almeno loro salvino la ghirba.

Borsa di studio

Per l'anno scolastico 2003-2004 avevamo programmato, con il l'aiuto di due sostenitori, tre borse di studio, ciascuna di € 200,00, da assegnare una per ogni classe 3^a della Scuola Media, per la presentazione di un lavoro consistente in una intervista-testimonianza da raccogliere presso persone che avessero vissuto nel nostro Comune durante l'ultima guerra.

Nonostante la nostra buona volontà è stato presentato un solo lavoro, da parte di **Alice De Vido** della classe 3^aD, alla quale consegneremo la borsa di studio nel corso della cerimonia che si svolgerà sabato 18 dicembre presso il salone della Scuola Media.

Pubblicheremo il testo nel prossimo numero del giornalino.

Ci auguriamo vivamente che, grazie alla collaborazione della Scuola, per il 2004-2005 riusciamo davvero a conferire le tre borse di studio.

Vita del Gruppo... Vita del Gruppo... Vita del Gruppo... Vita del Gruppo...

La scampagnata... mancata!

Ottimamente riuscita nonostante il tempo...



Lino e Giovanni in azione con lo spiedone

E' ormai tradizione che la seconda domenica di settembre il nostro Gruppo si rechi sul Montello per la scampagnata, con adeguato rancio, nella tenuta di Casa Vanetti, ora Bernardi, che ci ospita sempre con tanta disponibilità e amicizia e per questo dobbiamo grande riconoscenza.

Anche quest'anno l'organizzazione ha fatto il suo dovere e al momento giusto tutto era pronto, compreso un eccezionale spiedo voluto e preparato da Lino Costa e Giovanni Mattiello, senonché il tempo ci ha dato qualche preoccupazione.

Ma lungimiranti, avevamo da tempo pensato che questo prima o poi poteva capitare e ci eravamo quindi premuniti, nel senso che, d'accordo con il nostro giovane e disponibilissimo Parroco Don Paolo, eravamo pronti a trasferirci nel salone

parrocchiale, l'ex cinema, e così è stato. Anche se i nostri due

cato nulla, quando alle 9,00, temendo uno scherzo del tempo (che poi ha fatto anche se solo nel pomeriggio), abbiamo fatto armi e bagagli.

Bisogna però dire che grazie alla solerzia e alla bravura di tutto il gruppo "operativo" siamo riusciti a preparare tutto, e bene, per tempo.

Quindi rancio ottimo e abbondante, alla fine vivacizzato dalla premiazione della "stima" delle nocciole, con

qualche aggiunta di numeri, che ha indotto qualcuno a chiedere se il Capogruppo, ideatore della strana formula di notte dorme o pensa a queste cose.

Rassicuriamo comunque tutti che il Capogruppo dorme sonni tranquillissimi...

Abbiamo quindi assegnato i tre premi (un mini stereo, un telefono cordless e un bel vassoio in ceramica), dopo di che si è finalmente riusciti a sentire qualche Coro.

E' stata insomma, come sempre, una bella e simpatica giornata passata in allegra compagnia, e di questo dobbiamo dire grazie, ancora una volta a tutti, ma davvero a tutti quelli che ci hanno dato una mano, oltre che a Don Paolo per l'ospitalità della quale avremo presto ancora bisogno per la festa del 13 marzo.

A presto!

DOMENICA 12 DICEMBRE

RICORDATI DI PARTECIPARE ALL'ASSEMBLEA PRESSO LA CASA DEGLI ALPINI.

E SE HAI UN PO' DI TEMPO LIBERO E BUONA VOLONTÀ E MAGARI SARESTI DISPONIBILE AD ENTRARE NEL CONSIGLIO DIRETTIVO, NON AVERE TIMORI REVERENZIALI VERSO NESSUNO. FACCELO SAPERE.

IN OGNI CASO RICORDATI CHE È POSSIBILE VOTARE DALLA FINE DELL'ASSEMBLEA, PREVISTA ATTORNO ALLE 12,00 (CON PASTASCIUTTA PER I PRESENTI), CONTINUATIVAMENTE FINO ALLE ORE 18,00.

LA TUA PARTECIPAZIONE ED IL TUO VOTO SONO IMPORTANTI. NON MANCARE.

eroi hanno dovuto rimanere sul Montello a "vegliare" lo spiedo fino alla perfetta cottura dei polli che, una volta pronti, siamo andati a prendere assieme ai bravissimi cuochi.

Insomma, eravamo tutti pronti sul Montello, anche se a dire il vero oltre allo spiedo non si era ancora scari-

IL "CORO"



Vita del Gruppo... Vita del Gruppo... Vita del Gruppo... Vita del Gruppo...

Ottimi i marroni del Monfenera

Molto buoni anche il vino nuovo ed i molti dolci offerti

Come ormai diventata tradizione, il 15 ottobre scorso ci siamo ritrovati in baita un bel numero, molti più delle altre volte, per mangiare le

castagne "roste" accompagnate da un buon vinello nuovo.

Buonissimi i marroni del Monfenera (ne sono

stati cotti quasi trenta chili), che nella foto vediamo in cottura e il vino nuovo casereccio di Lino Faganello.

Ad accompagnare le castagne c'era anche una bella (e buona) varietà di dolci offerti dai partecipanti, che alla fine se ne sono andati proprio satolli.

Ha fatto veramente piacere vedere la sala della casa degli Alpini, almeno una volta proprio al completo, con la presenza di alcuni Soci che vedevamo in baita per la prima volta ma che speriamo verranno a trovarci ancora.

Fosse arrivato qualcun altro... ci saremmo stretti ancora di più!



La Casa degli Alpini

E' aperta :

- la Domenica dalle 10,00 alle 12,15

- il Giovedì dalle 20,15 alle 01,00.

Venite a trovarci.

I RAGAZZI DELLA CAMPESTRE

Sabato 20 novembre si è svolta la gara campestre dei ragazzi della scuola media di Crocetta, con la partecipazione di circa 180 ragazzi.

Su richiesta dell'insegnante di educazione fisica, abbiamo contribuito alla buona riuscita della manifestazione offrendo un thè a tutti gli atleti, a mano a mano che finivano la gara.

I ragazzi, piacevolmente sorpresi, hanno fatto a gara a chi bevesse più bicchieri (19!!!)

I vincitori della gara di briscola

Alle prime quattro coppie medaglie d'oro e d'argento

1° - Ferdinando Rizzetto e Giannantonio Giusti

2° - Lino Cinel e Ottorino Tiozzo

3° - Lino Faganello e Giacomo Geronazzo

4° - Roberto Marta e Benedetto Ranuzzi

Questo è il risultato finale di una piacevole serata trascorsa in allegra compagnia. A dir la verità la serata sarebbe stata sicuramente migliore se vi fosse stata la partecipazione di qualche altra coppia. Ma siamo alle solite... e a questo punto non è neanche più il caso di lagnarsi, ma di evidenziare ciò che gli assenti si sono persi.

Si parte con la compilazione del tabellone scorrendo gli accoppiamenti tra 13 coppie. La fortuna bacia subito qualcuno che, mancando 3 avversari, passa direttamente ai quarti.

Tra un carico e una briscola le sfide si susseguono animatamente e con un certo equilibrio, tanto che le semifinali vengono sospese a causa dell'arrivo della ormai tradizionale pasta-scuitta: calde e fumante.

E' ormai mezzanotte quando si riprendono le scaramucce e verso l'una la classifica finale è definita, ma gli irriducibili riescono a riorganizzarsi e a giocare ancora fino alle due.

Per completare un grazie sentito alle nostre signore che garantiscono ad ogni manifestazione succulente pietanze che contribuiscono alla buona riuscita.

Appuntamento al 18 novembre 2005!

A.N.A. Gruppo di Crocetta del Montello
Fondato il 6 maggio 1962

Via Piave, 21/b
31035 Crocetta del Montello (TV)
Orari apertura sede:
Domenica: dalle ore 10,00 alle 12,15
Giovedì: dalle ore 20,00 alle 01,00

Tel. Cell. Gruppo: 338/8315775

e-mail capogruppo: gruppo@alpinicrocetta.it

e-mail segreteria: info@alpinicrocetta.it



Associazione Nazionale Alpini

Siamo su internet
www.alpinicrocetta.it

REALIZZATO E DUPLICATO IN PROPRIO
PRESSO LA SEDE SOCIALE

I Canti degli Alpini **Monte Cauriol**

Fra le rocce, il vento, la neve
siam costretti la notte a vegliar.
Il nemico crudele e rabbioso
cerca sempre il mio petto colpir.
Genitori, piangete, piangete,
vostro figlio è morto da eroe.
Vostro figlio è morto da eroe
su l'aspre cime del Monte Cauriol.
Il suo sangue l'ha dato all'Italia
il suo spirito ai fiaschi de vin.
Faremo fare un gran passaporto
o vivo o morto dovrà ritornar.

ANNUNCI

L'Alpino **Diego Morandin**
annuncia il matrimonio della
figlia **Lucia**, avvenuto il 18
settembre con **Mauro Villa-**
nova.

Felicitazioni vivissime ai no-
velli sposi da tutti gli Alpini di
Crocetta.

NONNI e BISNONNI

In aumento la famiglia **Bonora**...

Con la nascita della Stella Alpina **Martina**, da mamma
Maria Teresa e papà Federico Moretto, il 25 settembre
scorso è diventato NONNO per la seconda volta l'Alpino
Roberto Bonora, mentre il 9 ottobre, con la nascita
dello scarponcino **Francesco**, è diventato BISNONNO, il
fratello, l'Alpino **Dino Bonora**.

Le felicitazioni del Gruppo ai neonati, ai genitori, ai non-
ni ed ai bisnonni tutti.

Agenda Alpina

Domenica 12 dicembre

- **ASSEMBLEA DEI SOCI** con le votazioni per il rin-
novo del Consiglio. NON BISOGNA MANCARE!

Sabato 18 dicembre

- Presso l'Aula Magna della Scuola Media: consegna
Borsa di studio

Sabato 24 dicembre

- Ristoro dopo la Messa di Mezzanotte a Crocetta



Lutto

L'8 novembre scorso
è improvvisamente
andato avanti l'Alpi-
no **Pietro Polegato**.
Il Gruppo partecipa
al lutto della Fami-
glia alla quale espri-
me vivissime condo-
glianze.